cap. 5.1.2.1.09	Borse di studio e assegni universitari	13.717.310,60	12.831.594,62	-6,46
cap. 5.1.2.1.11	Formazione professionale dei giovani	8.128.300,44	13.168.363,65	62,01
cap. 5.1.2.1.13	Politiche sociali per anziani	20.037.791,84	30.656.253,40	52,99
	TOTALE	**1.557.856.394,75**	**1.181.310.783,75**	**-24,17**
cap. 5.1.2.1.14	Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex Enam	1.126.418,70	19.337.727,50	1616,74
	TOTALE GENERALE	**1.558.982.813,45**	**1.200.648.511,25**	**-22,98**

Il capitolo è relativo a prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM e compare nel bilancio a partire dall'esercizio 2010 (agosto-dicembre)

Per ambito di operatività e natura delle voci contabili, la spesa viene analiticamente descritta nel presente paragrafo per la "parte corrente" (prestazioni sociali) e, nel paragrafo 3.2.1, per la parte in "conto capitale" (prestazioni creditizie).

Prestazioni sociali

Nella tabella seguente viene rappresentato il trend della spesa per prestazioni sociali nell'ultimo quinquennio:

Andamento della spesa per prestazioni sociali nell'ultimo quinquennio

Capitolo	2007	2008	2009	2010	2011
5.1.2.1.07	13.318.699,60	13.059.158,86	15.323.380,62	15.566.344,80	15.594.605,07
Var. in %		-1,95	17,34	1,59	0,18
5.1.2.1.08	60.131.396,52	63.806.008,78	64.055.269,19	70.689.134,84	63.869.947,07
Var. in %		6,11	0,39	10,36	-9,65
5.1.2.1.09	11.776.176,00	12.017.923,99	11.942.056,05	13.717.310,60	12.831.594,62
Var. in %		2,05	-0,63	14,87	-6,46
5.1.2.1.11	3.192.942,29	892.631,82	2.514.452,83	8.128.300,44	13.168.365,65
Var. in %		-72,04	181,69	223,26	62,01
5.1.2.1.13	2.907.455,40	3.121.301,97	2.082.298,47	20.037.791,84	30.656.253,40
Var. in %		7,36	-33,29	862,29	52,99
5.1.2.1.14 *				1.126.418,70	19.337.727,50
Var. in %					1.616,72
Totale impegni	**91.326.669,81**	**92.897.025,42**	**95.917.457,16**	**129.265.301,22**	**155.458.493,31**

Le prestazioni per i giovani riguardano l'ospitalità nei Convitti di proprietà, nei Convitti Nazionali convenzionati con l'Istituto, le vacanze studio in Italia ed all'estero, le borse di studio per la frequenza di scuole medie inferiori e superiori e per le università, nonché master universitari, stage, dottorati di ricerca e altro, mentre quelle per i pensionati si riferiscono essenzialmente all'ospitalità nelle due Case Albergo e al convenzionamento con le Residenze Sanitarie Assistite (RSA). Di seguito si forniscono elementi di dettaglio.

Spese per le strutture sociali (cap. 5.1.2.1.07)

Al capitolo sono imputate le spese relative alle 5 strutture in proprietà dell'Istituto e a quelle sostenute in forza della convenzione stipulata con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Comprende anche le spese relative alle case albergo per anziani di Monteporzio Catone (RM) e di Pescara.

A fronte di una previsione pari a 16,46 milioni di euro risultano impegnati 15,59 milioni di euro. Per quanto riguarda gli impegni assunti si registra, rispetto all'anno precedente, un aumento pari allo 0,18%. L'incremento degli stessi, nel biennio precedente (2009-2010) era stato dell'1,59%. Dai dati riportati nella Nota integrativa, a pag.234, si desume che, rispetto al totale, la spesa per le strutture sociali destinate agli anziani (case albergo) ammonta a 3,1 milioni di euro. Nell'esercizio 2010 ammontava a 4,2 e in quello precedente a 4,7 milioni di euro. Rispetto all'ospitalità per gli anziani si registra pertanto, a fronte dell'incremento per la spesa complessiva del capitolo, un costante decremento. Per il capitolo in esame i pagamenti sono stati pari a 14,22 milioni di euro.

Spese per i centri vacanze (5.1.2.1.08)

Il capitolo si riferisce alle spese sostenute per i soggiorni di studio all'estero e le vacanze climatiche in Italia in favore dei figli di iscritti, pensionati o dipendenti dell'Istituto.

Gli impegni ammontano a 63,87 milioni di euro, con un decremento del 9,65% rispetto al 2010. La spesa, prevista in diminuzione al fine di favorire, secondo quanto si legge nella Nota integrativa, "il riequilibrio della spesa di welfare in favore della popolazione anziana" risulta comunque impegnata in misura inferiore allo stanziamento disponibile.

I giovani che hanno soggiornato in Europa e in Italia sono stati, rispettivamente, 21.963 e 9.541, cioè, complessivamente, 31.504 (35.997 nel 2010). La componente più importante, per il capitolo in esame, è rappresentata dalle spese per le vacanze studio all'estero (50 milioni di euro, a fronte di 13,88 milioni di euro per i soggiorni in Italia, ovvero il 78,27% della spesa complessiva). Per il capitolo in esame i pagamenti sono stati pari a 64,44 milioni di euro.

Borse di studio e assegni universitari (cap. 5.1.2.1.09)

A fronte di una previsione di 15,83 milioni di euro, risultano impegnati 12,83 milioni, con un sensibile decremento (-6,46%) rispetto all'impegnato 2010 (pari a 13,71 milioni di euro). La flessione è giustificata da ritardi nella definizione, da parte di alcune sedi provinciali cui è affidata l'erogazione del beneficio, delle domande pervenute per il concorso *Homo sapiens sapiens*. Per il capitolo in esame i pagamenti sono stati pari a 12,54 milioni di euro.

Spese per la formazione professionale dei giovani (cap. 5.1.2.1.11)

Risultano qui impegnati 13,17 milioni (a fronte degli 8,13 milioni di euro dell'anno precedente), con un incremento considerevole, pari al 62,01%. I pagamenti sono stati pari a 6,14 milioni di euro.

Spese per le politiche sociali degli anziani (5.1.2.1.13)

Nel corso dell'esercizio 2011 è stata impegnata una somma pari a 30,66 milioni di euro, a fronte di una spesa impegnata di 20,04 milioni di euro per l'anno precedente. Gli impegni sono dunque aumentati del 52,99%. Le iniziative finanziate hanno riguardato in via prioritaria quelle in favore di soggetti con sensibile riduzione dell'autosufficienza. Tra queste, il convenzionamento con 34 Residenze Sanitarie Assistite (RSA), ove risultano ammessi circa 300 anziani. Altre iniziative sono rappresentate dai progetti *Home Care Premium* e *Nonno House*. Per il capitolo in esame i pagamenti sono stati pari a 7,75 milioni di euro.

Prestazioni assistenziali e fondo di solidarietà ex ENAM (cap. 5.1.2.1.14)

Si ricorda che il capitolo è stato istituito, all'interno della categoria in esame, a seguito dell'accorpamento dell'Ente da parte dell'Istituto e finanzia un'ampia serie di prestazioni in favore degli iscritti ex ENAM e dei loro familiari, in campo sanitario, scolastico, culturale, climatico/termale e altro.

Si riscontra in questo caso un forte scostamento (pari al 32,5%) tra dati previsionali e impegni assunti: a fronte di una previsione di competenza pari a 28,64 milioni di euro, gli impegni sono pari a 19,34 milioni di euro. I pagamenti sono stati pari a 27,90 milioni di euro.

In conclusione, gli impegni di spesa assunti per le prestazioni sociali nel 2011 sono aumentati, passando dai 129 milioni di euro del 2010 a 155 milioni di euro (l'incremento è pari al 20,26%).

Si segnalano, in particolare, sensibili incrementi della spesa impegnata per la formazione professionale dei giovani (62,01%) e per le politiche sociali in favore degli anziani (52,99%), anche se l'importo delle spese evidenziate nel capitolo 2.1.2.1.13 (spese per le politiche sociali in favore degli anziani) deve essere in parte compensato con la riduzione di spesa riscontrata per le due case albergo di Pescara e Monte Porzio Catone. Per tutte le altre spese si registrano, invece, decrementi più o meno consistenti.

Nel complesso, le risorse della categoria risultano destinate, per circa il 75%, ai giovani. Tale percentuale è approssimativa in quanto non tiene conto delle prestazioni ex ENAM, rispetto alle quali non sono disponibili dati sufficientemente disaggregati per tipologia di destinatario.

3.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio

3.1.2.1 La consistenza del personale

La dotazione organica dell'Istituto, fissata con la Determinazione presidenziale n. 256 del 2010 in applicazione dell'art. 2, comma 8 bis, della legge n. 25 del 2010, si attesta a complessive 6.178 unità (nella ripartizione indicata nella successiva tabella). Nella predetta dotazione organica non è ricompreso il personale dell'ex ENAM, non essendo ancora intervenuto il decreto interministeriale di cui all'art. 7, comma 3 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010.

In conseguenza della riduzione di organico l'Istituto ha provveduto ad adeguare il numero degli uffici dirigenziali al numero dei posti di organico (cfr. determinazioni presidenziali n. 259 del 30 novembre 2010 e n. 335 del 22 giugno 2011).

Per quanto riguarda il personale in attività di servizio presso l'INPDAP (escluso quello dell'ex ENAM sul quale si riferisce separatamente) il seguente prospetto, sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e di ulteriori chiarimenti richiesti dal Collegio, ne riporta la consistenza alle date del 6 dicembre 2011[5] e del 31 dicembre 2011. Ove non diversamente specificato, trattasi di personale che intrattiene con l'Istituto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

[5] L'art. 21, comma 2 del D.L. n. 201/11, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/11, prevede che la dotazione organica dell'INPS è incrementata di un numero di posti corrispondente alle unità di personale di ruolo in servizio presso gli enti soppressi alla data di entrata in vigore del presente decreto. Non sono trasferite le posizioni soprannumerarie, rispetto alla dotazione organica vigente degli enti soppressi, ivi incluse quelle di cui all'articolo 43, comma 19 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

PERSONALE INPDAP IN SERVIZIO AL 06/12/2011 e al 31/12/2011

QUALIFICHE		DOTAZIONE ORGANICA	Presenti al 6.12.11	Presenti al 31.12.11
Dirigenti I fascia	Dirigenti I fascia (a)	**26**	24	24
	Dirigenti I fascia art. 19, comma 6 (b)		1	1
	TotaleDirigenti I fascia		**25**	**25**
Dirigenti II fascia	Dirigenti II fascia a tempo ind.	**149**	135	134
	Dirigenti II fascia art. 19, c. 6 (c)		8	8
	Dirigenti in posiz.comando da altre amm.ni (d)		2	2
	Totale Dirigenti II fascia		**145**	**144**
Professionisti	Avvocati I livello (e)	20	15	15
	Avvocati II livello	31	35	35
	Consulenti tecnico-edilizi II livello	11	9	9
	Consulenti tecnico-edilizi I livello (g)	17	16	16
	Consulenti statistico-attuariali II livello	4	4	4
	Consulenti statistico-attuariali I livello	5	4	4
	Totale professionisti	**88**	**83**	**83**
AREA C	C 5	**3.778**	410	390
	C 4		939	912
	C 3		966	958
	C 2		1.301	1.292
	C 1 (g)		163	163
	Totale area C		**3779**	**3715**
AREA B	B 3	**2.127**	1.097	1.083
	B 2		1.097	1.088
	B 1		66	66
	Totale area B		**2.260**	**2.237**
AREA A	A 3	**10**	50	50
	A 2		18	18
	A2 (ex portieri)		486	484
	A 1		1	1
	A1 (ex portieri)		23	23
	Totale area A		**578**	**576**
TOTALE		**6.178**	**6.870**	**6.780**

(a) 1 posto è indisponibile per 1 dirigente di I fascia a tempo indeterminato collocato in posizione di fuori ruolo presso altra amministrazione

(b) dipendente dell'Istituto con qualifica di professionista non ricompreso nei presenti della categoria di appartenenza

(c) di cui 2 dipendenti dell'Istituto rispettivamente con qualifica di professionista e dell'area C posizione economica C 4 non ricompresi nei presenti delle categorie di appartenenza

(d) personale di altre amministrazioni per il quale è stata avviata con determinazioni del D.G. n. 222 del 28.10.2011 e n. 142 del 30.11.2011 la mobilità ex art. 30 del d. lg. N. 165/01

(e) nei presenti non è inclusa una unità con incarico di dirigente di I fascia ex art. 19, comma 6, collocata in aspettativa con conservazione del posto in organico nella qualifica di provenienza

(f) nei presenti non è inclusa una unità con incarico di dirigente di II fascia titolare di art. 19, comma 6, fino al 31.12.2011, rientrata nel ruolo di provenienza dall'1.1.2012.

(g) di cui 129 unità per passaggio verticale dall'Area B.Sulla questione dei passaggi verticali si rinvia al verbale del collegio sindacale del Collegio sindacale n.8 del 2012

Si precisa che nella consistenza al 6 dicembre 2011 sono comprese anche 41 unità in posizione di esonero dal servizio (ex art. 72, commi da 1 a 6, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008) e n. 34 unità in posizione di comando presso altre amministrazioni.

Alla medesima data risultano inoltre in servizio le seguenti unità di personale:

- 1 Direttore generale[6];
- 288 unità di personale delle Aree in posizione di comando (al netto delle due unità con qualifica dirigenziale riportate nel prospetto);
- 2 unità con contratto di diritto privato (portieri presso stabili dell'Istituto).

Risultano in servizio presso l'INPDAP anche le seguenti unità di personale scolastico in servizio presso l'Istituto magistrale - Liceo della Comunicazione di San Sepolcro:

PERSONALE SCOLASTICO	DOTAZIONE ORGANICA	Presenti al 6.12.12	Presenti al 31.12.2011
Dirigente scolastico	1	0	0
Docenti di ruolo	18	12	12
Totale generale	19	12	12

Prestano servizio nella medesima struttura, alle medesime date, 14 unità di personale supplente di cui 12 unità con contratto di lavoro annuale e due con contratti temporanei.

Nella seguente tabella sono riportate le unità di personale ex ENAM in servizio al 6 dicembre 2011:

[6] L'art. 21, comma 2, del citato D.L. 201 prevede che i posti di direttore generale degli Enti soppressi sono trasformati in altrettanti posti di livello dirigenziale generale dell'INPS, con conseguente aumento della dotazione organica dell'Istituto incorporante.

PERSONALE EX ENAM	Presenti al 6.12.12	Presenti al 31.12.12
Dirigenti II fascia a tempo ind.	1	1
Dirigenti II fascia art. 19, comma 5 bis.	1	1
C 5	8	8
C 4	19	19
C 3	3	3
C 2	1	1
C 1	0	0
Totale area c	**31**	**31**
B 3	16	16
B 2	3	3
B 1	0	0
Totale area b	**19**	**19**
Totale generale	**52**	**52**

Non può essere effettuato un raffronto con l'organico in quanto non risultano ancora definiti dai provvedimenti ministeriali i posti da trasferire all'INPDAP a seguito della soppressione dell'Ente.

3.1.2.2 Spese per il personale

La tabella seguente riporta le spese di personale dell'esercizio 2011 distinte per UPB:

UPB	IMPEGNI 2010	IMPEGNI 2011	differenza (valore assoluto)	scostamento %
2.1.1.2	12,8	13,7	0,9	7,0
6.1.1.2	381,67	370,6	-11,07	-2,9
totale	**394,47**	**384,3**	**-10,17**	-2,6

(importi in milioni di euro)

La spesa totale si riduce complessivamente del 10,17%:

- quella a carico dell'UPB 2.1.1.2 (Credito, investimenti e patrimonio) presenta un incremento del 7% dovuto principalmente alla spesa per i buoni pasto, il cui aumento di 2 euro (nominali), disposto nel corso dell'esercizio 2010, incide per intero sull'esercizio 2011;

- quella a carico dell'UPB 6.1.1.2 (Risorse umane) si riduce dell'11%.

Per quest'ultima UPB, la seguente tabella, per capitoli, evidenzia la differenza fra gli impegni 2011 e quelli dell'anno precedente per le voci di spesa più significative:

UPB 6.1.1.3/capitolo	descrizione	impegni 2010	impegni 2011	variazione %
6.1.1.3.08	spese formazione	0,85	0,93	9,41
6.1.1.3.16	acquisto servizi	3,99	1,3	-67,42
UPB 6.1.2.1/capitolo	**descrizione**	**impegni 2010**	**impegni 2011**	**variazione %**
6.1.2.1.12	prestaz. ex fondo int.	36,9	36,2	-1,90
UPB 6.1.2.2/capitolo	**descrizione**	**impegni 2010**	**impegni 2011**	**scostamento %**
6.1.2.2.05	benefici ex art. 59 dpr 509/79	4,36	4,3	-1,38

Le voci che subiscono i maggiori incrementi sono quelle relative ai compensi accessori (straordinario e fondi per la contrattazione integrativa), mentre subiscono riduzioni le spese relative agli stipendi ed assegni fissi, le missioni ed il personale comandato.

Gli incrementi di spesa relativi ai fondi per la retribuzione accessoria della dirigenza di I e di II fascia sono dovuti all'erogazione, nel corso del 2011, di importi per arretrati contrattuali, in applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro - periodo dal 2006 al 2009 - che sono stati sottoscritti nell'agosto del 2010[7]. Inoltre nel 2011 i fondi per i compensi accessori del personale dell'ex ENAM incidono sugli impegni di spesa del Fondo per il personale delle aree per l'intero anno.

Si precisa che per il 2011 sono state sottoscritte le ipotesi di accordo per il personale dirigente di II fascia, per i professionisti e per il personale delle aree ed ex r.e. e che è ancora in corso l'iter del controllo da parte ministeriale ex art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001.

La tabella seguente riporta le più significative voci di spesa gestite dalla D.C. Risorse umane relative alle UPB 6.1.1.3 "Uscite per acquisto di beni e servizi", 6.1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" e 6.1.2.2 "Trasferimenti passivi":

[7] Cfr in proposito la determinazione del Direttore generale n. 136 del 30.11.2011 e nota del 27/3/2012 prot. 2410 della D.C. Ragioneria e Finanza di risposta alla richiesta di chiarimenti di cui al verbale del Collegio n. 48/2011.

UPB 6.1.1.3/capitolo	descrizione	impegni 2010	impegni 2011	variazione %
6.1.1.3.08	spese formazione	0,85	0,93	9,41
6.1.1.3.16	acquisto servizi	3,99	1,3	-67,42
UPB 6.1.2.1/capitolo	**descrizione**	**impegni 2010**	**impegni 2011**	**variazione %**
6.1.2.1.12	prestaz. ex fondo int.	36,9	36,2	-1,90
UPB 6.1.2.2/capitolo	**descrizione**	**impegni 2010**	**impegni 2011**	**scostamento %**
6.1.2.2.05	benefici ex art. 59 dpr 509/79	4,36	4,3	-1,38

Con esclusione delle spese per la formazione (contenute comunque entro i limiti previsti dalla normativa vigente cfr. pag 30 della presente relazione) si nota un decremento in tutte le voci di spesa, inclusa quella relativa all'acquisto di beni e servizi riferita al personale con rapporto di lavoro di somministrazione (ex interinale).

La tabella seguente indica, per le predette voci di spesa, la gestione di competenza e di cassa nel 2011:

Capitoli	descrizione	impegni 2011	pagamenti 2011	residui 2011	pagamenti in conto residui	totale pagamenti 2011	rimasto da pagare in conto residui	totale dei residui passivi fine esercizio
6.1.1.2.01	stip. Ass. fissi	190,9	188,8	2,1	3,3	192,1	0,32	2,42
6.1.1.2.02	straord.	0,63	0,43	0,2	0,1	0,53	0	0,2
6.1.1.2.03	missioni	2,03	1,93	0,1	0,2	2,13	0	0,1
6.1.1.2.06	pers. Comand.	7,54	6,88	0,66	4,4	11,28	0,08	0,74
6.1.1.2.07	oneri previd.	74,9	67	7,9	7,7	74,7	0	7,9
6.1.1.2.11	fondo dirigenti I fascia	5,8	4,7	1,15	1,28	6,0	0,17	1,32
6.1.1.2.12	fondo dirigenti II fascia	13,12	9,99	3,13	3,9	13,89	0,25	3,38

6.1.1.2.13	Fondo profes.	4,35	3,08	1,27	2,1	5,18	0,0	1,28
6.1.1.2.14	Fondo non dirigenti	70,96	46,19	24,77	31,5	77,69	0,21	24,98
6.1.1.3.08	spese formazione	0,9	0,15	0,79	0,18	0,33	1,43	2,21
6.1.1.3.16	acquisto servizi	1,3	0,79	0,51	0,83	1,62	0,17	0,7
6.1.2.1.12	prestaz. ex fondo int.	36,2	36,2	0	0	36,2	0	0
6.1.2.2.05	benefici ex art. 59 dpr 509/79	4,3	2,8	1,5	1,1	3,9	0,8	2,3

(importi in milioni di euro)

La dinamica dei pagamenti è significativa soprattutto per le voci relative alla retribuzione accessoria, che risentono delle modalità di pagamento in acconti e saldi. Sul capitolo di spesa relativo a stipendi ed assegni fissi si evidenzia una riduzione significativa dei residui passivi rispetto agli anni precedenti.

Tra gli interventi diversi si evidenzia infine la spesa per benefici di natura assistenziale iscritta al capitolo 6.1.2.2.05, che è stata impegnata in misura ridotta di 65.000 euro rispetto allo stanziamento iniziale. Si riporta per completezza di informazione, nella tabella sottostante, la base di calcolo utilizzata dall'Istituto per la determinazione dello stanziamento dell'anno 2011[8]:

Previsione 2011 - calcolo 1%		
capitolo 2112.08	servizio mensa, asili nido, trasporto collettivo	16.643.100
capitolo 2112.10	rimborsi diversi e spese varie	179.300
capitolo 6112.01	stipendi e assegni fissi al personale	208.305.100
capitolo 6112.02	straordinario, incentivazione, turni, ecc.	1.965.700
capitolo 6112.03	indennità rimborso spese, trasporto e missioni	2.031.800
capitolo 6112.04	indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	213.300
capitolo 6112.06	oneri per il personale comandato presso l'Istituto	6.000.000
capitolo 6112.07	oneri previdenziali e assistenziali	81.816.700

[8] Ai sensi dell'art 27 del CCNL 1198/2001 sottoscritto in data 14/2/2001 l'importo dei benefici non può essere non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte in bilancio di previsione. Sulla base di calcolo utilizzata si rinvia alla relazione del Collegio al conto consuntivo 2010 (cfr. verbale n.24/2011)

capitolo 6113.08	spese per la formazione	1.025.000
capitolo 6112.11	Fondo per la retr. della pos. e della retr. di risultato dei dirigenti di prima fascia	6.113.100
capitolo 6112.12	Cap. 6.1.1.2.12 Fondo per la retr. della pos. e della retr. di risultato dei dirigenti di seconda fascia	12.726.800
capitolo 6112.13	Cap. 6.1.1.2.13 Fondo di Ente per i professionisti	4.491.200
capitolo 6112.14	Cap. 6.1.1.2.14 Fondo di Ente per il personale non dirigente	76.695.700
voce B.13 conto economico	Quote di accantonamento annuo del TFR o di altra indennità di fine servizio per il personale in servizio	16.985.600
Totale spese personale		**435.192.400**
Benefici di natura assistenziale e sociale ex art. 59 (1% del totale)		**4.351.924**

3.1.3 Spese per acquisto di beni e servizi

L'aggregato in questione registra per il 2011 impegni pari a 160,59 milioni di euro con una diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di 19,09 milioni di euro (pari a -10,62%).

Nel seguente prospetto si rappresenta l'evoluzione delle voci più significative dell'aggregato a partire dall'esercizio 2008.

Spese correnti

Tipologie di beni e servizi	2008	2009	2010	2011
spese postali e telefoniche 2.1.1.3.01	18.873.718,62	19.111.770,17	18.037.450,01	15.671.643,76
spese per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento) 2.1.1.3.02	8.844.278,52	7.460.629,03	8.967.843,56	7.953.366,58
spese trasporto e gestione automezzi 2.1.1.3.03	192.769,01	215.229,82	211.054,25	185.138,16
spese per manutenzione stabili strumentali 2.1.1.3.05-06	8.194.400,36	8.479.874,51	9.776.626,47	6.545.254,75
onorari e compensi commissioni e consulenze 2.1.1.3.09-25	1.902.705,96	1.558.259,39	1.646.386,86	1.765.599,13
spese per l'informatica 2.1.1.3.12-14	47.756.596,47	57.432.603,72	62.707.190,50	66.703.948,34
spese attività promozionali e pubblicitarie 2.1.1.3.17-18	602.441,28	469.981,69	752.938,10	375.987,87
spese per cartolarizzazione dei crediti 5.1.1.3.30	215.880,01	161.212,91	103.352,85	15.440,88

formazione e addestramento personale 6.1.1.3.08	2.256.673,16	1.994.849,24	845.200,81	931.287,10
acquisto servizi amministrativi 2.1.1.3.16/3.1.1 3.16/6.1.1.3.16	27.686.549,94	21.898.041,33	26.427.412,51	10.344.571,42
Acquisto servizi tecnici e spese connesse (pulizia, vigilanza,facchinaggio, ecc) 2.1.1.3.13	16.736.619,03	18.066.708,81	17.855.453,10	18.583.162,28
TOTALE	**133.262.632,36**	**136.849.160,62**	**147.330.909,02**	**129.075.400,27**

Le spese postali e telefoniche presentano una diminuzione del 13,12% rispetto all'anno precedente. Relativamente alle spese postali si evidenzia che le medesime sono riferite prevalentemente a spese centralizzate relative al contratto riguardante il "servizio di gestione integrata della corrispondenza" per la ricezione della corrispondenza elettronica, elaborazione dati, monitoraggio delle varie fasi di lavorazione, smistamento telematico della corrispondenza per i vari ambiti di operatività connessa alle prestazioni obbligatorie dell'Istituto (spedizione cedolini di pensione e CUD, etc). La significativa riduzione conseguita nell'anno 2011 ha consentito il rispetto del limite normativamente previsto. La voce per spese telefoniche, inclusa nell'aggregato, presenta, anche essa, una riduzione di 0.33 milioni di euro euro (-18,63%).

Per entrambe le spese il risparmio complessivo rispetto all'anno 2009 è stato di circa il 18%.

In ordine alle **spese per energia elettrica e riscaldamento**, si registrano impegni inferiori rispetto all'anno precedente nella misura dell'11,31%. L'Istituto ha conseguito i risparmi previsti dalla normativa di contenimento di cui all'art. 48 del D.L. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008.

La **spesa relativa alla gestione degli automezzi di servizio** risulta inferiore del 12,28% rispetto a quella dell'esercizio precedente e viene rispettato il vincolo previsto dall'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010 (80% dell'importo di 0,12 milioni di euro impegnato nel 2009 e cioè 0,10 milioni di euro, con l'eccezione per il solo anno 2011 per contratti pluriennali già in essere), che ha riguardato solo l'articolo 7 del corrispondente capitolo relativo agli oneri per le auto di servizio. A tal fine, infatti, non sono state considerate le spese relative all'uso di automezzi vari per le attività delle strutture sociali e spese varie, già ritenute fuori dal campo di applicazione dei vincoli normativi in materia.

Gli impegni sul capitolo 2.1.1.3.09 "**compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi**", ammontanti a complessivi 1,59 milioni di euro, presentano un incremento del 37,25% rispetto all'esercizio precedente. Al predetto capitolo sono imputate spese aventi natura diversa (onorari professionisti e spese connesse – compensi commissioni gare – partecipazione a Comitati – compenso Presidente OIV – oneri previdenziali per professionisti e collaboratori ai sensi della L. n.

335/95). Solo una modesta parte degli impegni è riferita agli Organi Collegiali ed altri organismi (per i quali, in applicazione dell'art. 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, la partecipazione è onorifica e può dar luogo solo al rimborso spese e all'erogazione di un gettone dell'importo massimo di 30 euro), come si evidenzia dal prospetto di dettaglio a pag. 212 della Nota integrativa (Comitato garanti, per un importo di € 2.450,00 e Partecipazione al Comitato pensioni privilegiate, per un importo di € 1.411,89).

Risulta rispettato il parametro di riduzione previsto dalle norme di contenimento per i compensi destinati alle **consulenze esterne**, al netto delle collaborazioni coordinate e continuative (art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, che prevede un limite del 20% rispetto all'impegnato 2009, che ammontava ad euro 690.506,15, e cioè € 138.101,23. Risulta altresì rispettato il tetto di spesa per le collaborazioni, previsto nella misura del 50% dell'impegnato 2009. Il totale complessivo degli impegni, ammontanti ad euro 172.997,44, ha subito una riduzione del 64,41 % rispetto al precedente esercizio.

Riguardo alle spese per **attività promozionali** (cap. 2.1.1.3.17), si registra una notevole riduzione rispetto all'anno precedente (€ 321.204,49 pari a -89,84%). Il totale impegnato, ammontante ad € 36.330,64, è riferito, come riportato nella Nota integrativa, a spese per la partecipazione a iniziative connesse alla "missione" dell'Istituto, alle quali, ai sensi della circolare n.36/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sarebbe applicabile il limite di cui al comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010 (20% dell'importo di € 151.335,64 impegnato nel 2009 e cioè € 30.267,13).

Risulta rispettato il limite di **spesa per pubblicità** (cap. 2.1.1.3.18) ex art. 6, comma 8, decreto legge n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, ammontante ad euro 339.657,23 (spesa non superiore al 20% dell'importo di € 37.797,40 impegnato nel 2009 e cioè € 7.559,48), ove si tenga conto che l'importo impegnato va depurato delle spese relative alla pubblicazione di avvisi di gare e di aste per il patrimonio immobiliare, che hanno rappresentato la quasi totalità della spesa (€ 337.950,83).

I predetti vincoli sono riassunti nella tabella* di seguito riportata.

Spese di Funzionamento*	**Esercizio di riferimento**	**Parametro**	**Impegnato 2011**
Spese di rappresentanza: 2.1.1.3.20 (al 20% dell'impegnato 2009) (la previsione, per esigenze del sistema, è stata arrotondata ai mille euro superiori)	Impegnato 2009 € 2.514,50	Parametro 20% € 502,90	**€ 1.000,00**
Consulenze e collaborazioni: 2.1.1.3.25 (consulenze al 20% dell'impegnato 2009; collaborazioni al 50% dell'impegnato 2009)	Impegnato 2009 Cons. € 690.506,15 Collab. € 69.809,12	Parametro 30% € 138.101,23 Parametro 50% 34.904,56 **Totale capitolo 173.005,79**	**€ 172.997,44**
Attività promozionali:	Impegnato 2009	Parametro 20%	**€ 36.330,64**

2.1.1.3.17 (al 20% dell'impegnato 2009. La spesa impegnata è lievemente superiore al parametro perché la previsione iniziale era stata innalzata per la partecipazione a iniziative strettamente connesse alla missione istituzionale dell'Istituto A seguito delle indicazioni Ministeriali, l'Ente ha comunque bloccato le attività)	€ 151.335,64	€ 30.267,13	
Pubblicità: 2.1.1.3.18 (tranne art. 1 dedicato a pubblicità legale) (al 20% dell'impegnato 2009) **1)**	Impegnato 2009 € 37.797,40	Parametro 20% € 7.559,48	**€ 1.706,40**
Auto blu: 2.1.1.3.03 solo articolo 07 (al 80% dell'impegnato 2009) **2)**	Impegnato 2009 € 123.989,53	Parametro 80% € 99.191,62	**€ 110.672,90**
Formazione: 6.1.1.3.08 (al 50% dell'impegnato 2009) **3)**	Impegnato 2009 € 2.080.948,24	Parametro 50% € 1.040.474,12	**€ 931.287,10**

1) Al netto dell'art. 1 dedicato pubblicità legale che ha un impegnato di € 337.950,83. La somma degli impegni per tutto il capitolo ammonta a € 339.657,23.

2) Al netto dell'art. 6 e dell'art. 8 che rispettivamente hanno un impegnato di € 2.289,90 e di € 72.175,36. La somma degli impegni per tutto il capitolo ammonta a € 185.138,16. Come previsto dal legislatore, il predetto limite è stato derogato esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

3) Dell'impegnato del 2009, € 86.099,00 si riferiscono all'ex ENAM

*Fonte D.G. Ragioneria e Finanza

Con riferimento alle spese per **manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà e in locazione** (capitoli 2.1.1.3.05 e 06) gli impegni, ammontanti rispettivamente a 6,03 milioni di euro e 0,51 milioni di euro, risultano coerenti con la disposizione di contenimento di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010 (impegni non superiori all'1% del valore degli immobili ovvero 2% qualora la manutenzione ordinaria sia integrata o correlata a interventi di manutenzione straordinaria).

La spesa relativa al capitolo 2.1.1.3.13 – **Acquisto di servizi tecnici e spese connesse** (€ 18.583.162,28), compresa quella sostenuta dalla Direzione Generale, è lievemente aumentata rispetto all'esercizio precedente (+4,08%).

La spesa relativa all'acquisto di servizi amministrativi è riferita ai seguenti capitoli:

- 2.1.1.3.16 – UPB Patrimonio, Investimenti, beni e servizi (impegni per complessivi 8,9 milioni di euro), che costituisce l'86,38% del totale e ha registrato una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 59,94%;
- 3.1.1.3.16 – UPB Interventi pensionistici e previdenziali (€ 99.699,08) che costituisce soltanto lo 0,96% del totale;
- 6.1.1.3.16 – UPB Risorse umane (1,30 milioni di euro), che costituisce il 12,65% del totale, in diminuzione del 67,19% rispetto all'anno precedente.

Le spese più significative dell'aggregato "Acquisto di servizi amministrativi" sono costituite da "Altri servizi amministrativi (esternalizzazione archivi, etc)", "Call center", e "Lavoro interinale" (complessivamente 7,57 milioni di euro).

Per quanto riguarda, infine, il Sistema Informativo si rinvia al paragrafo 3.3.

3.2 Spese in conto capitale

Per quanto attiene alle spese in conto capitale si evidenziano le seguenti voci, più significative:

- spese per manutenzione straordinaria degli immobili strumentali (cap. 2.2.1.2.05), impegnate per 4.240.362.47 euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 9,13%. L'importo impegnato risulta contenuto nei limiti previsti dalle citate disposizioni dell'art. 8, comma 1, decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 (2% del valore degli immobili);
- spese per acquisto di immobilizzazioni informatiche (cap. 2.2.1.2.01 per 33.792.498,82 euro), per le quali si rinvia al paragrafo 3.3;
- spese per acquisto di altre immobilizzazioni tecniche (cap. 2.2.1.2.02) - che risultano impegnate per 2.060.396,68 di euro - con una diminuzione rispetto, all'anno precedente del 42,8%.
- spese per prestazioni creditizie.

3.2.1 Le prestazioni creditizie

Le spese per le prestazioni creditizie (e, in particolare, rispetto all'intera categoria 5.2.1.4, quelle imputate al cap. 5.2.1.4.01 - Concessione di mutui e al cap. 5.2.1.4.02 - Concessione di prestiti) rappresentano la voce più significativa tra le spese in conto capitale con impegni pari, rispettivamente, a 318,23 milioni e a 726,96 milioni di euro. In tale importo sono inclusi gli impegni relativi al "piccolo prestito" ENAM: l'Istituto ha infatti acquisito nel 2010 la Cassa Mutua di piccolo credito gestita dall'ex ENAM, che eroga tale prestazione, nella misura di due mensilità, ai propri iscritti in attività di servizio.

Dopo l'adozione, dal 1° luglio 2010, di nuovi Regolamenti sui mutui ipotecari edilizi e sui prestiti (che hanno introdotto modifiche al regime precedente finalizzate a garantire il credito a fronte di risorse economiche allora non più sufficienti a soddisfare la crescente richiesta) nel corso del 2011, in seguito al crollo delle domande, l'Istituto ha ritenuto di dover modificare nuovamente detti regolamenti (con le determinazioni presidenziali nn.362 e 363 del 23 settembre 2011).

Sono stati così reintrodotti, a partire dal 1° ottobre 2011, i piccoli prestiti quadriennali ed è stata avviata l'erogazione del prestito decennale per il finanziamento dell'acquisto della prima casa dei figli degli iscritti. Il progressivo ridursi del numero delle domande di mutuo per prima casa avrebbe fatto emergere, infatti, un differente bisogno di credito da parte di famiglie già costituite e proprietarie di abitazioni, per sostenere i figli che avviano la propria vita autonoma. Nella tabella che segue i dati 2011 sono confrontati con quelli dell'anno precedente.

Spese per prestazioni creditizie (in milioni di euro)

capitolo	*Descrizione spesa*	*Impegni 2010*	*Impegni 2011*	*% variazione*
cap. 5.2.1.4.01	Concessione di mutui	397.307.035,56	318.226.906,13	-19,90
cap. 5.2.1.4.02	Concessione di prestiti	1.032.420.476,67	726.963.113,81	-29,59
	TOTALE	1.429.727.512,23	1.045.190.019,94	-26,89

Per quanto riguarda la concessione di mutui, a fronte di un previsione definitiva di 715,00 milioni di euro, gli impegni sono stati pari a 318,23 milioni di euro, con uno scostamento, rispetto alle previsioni, del -55,49% e una diminuzione, rispetto all'anno precedente, pari al 19,90%. I pagamenti sono stati pari a 311,56 milioni di euro.

Quanto ai prestiti, a fronte di un previsione di 1.338,34 milioni di euro, gli impegni sono stati pari a 726,96 milioni di euro, con uno scostamento, rispetto alle previsioni, del -45,68% e una diminuzione, rispetto all'anno precedente, pari al 29,59%. I pagamenti, in questo caso, sono stati pari a 726,96 milioni di euro.

Il consistente ridimensionamento delle previsioni, dunque, non è stato sufficiente a determinare il pieno utilizzo delle risorse stanziate.

3.3 Il Sistema Informativo

Il mantenimento e l'evoluzione del sistema informativo dell'Istituto che, per dimensioni, numero di utenti e di servizi erogati è uno dei più complessi della pubblica amministrazione italiana, ha visto, nel corso degli anni, l'impegno di consistenti risorse, umane ed economiche. Il percorso, avviato nel 2004, con la definitiva messa in esercizio nel 2011 del SIN (Sistema Informativo Normalizzato), è stato più volte oggetto di attenzione da parte del Collegio che, oltre all'esame ordinario di legittimità sugli atti adottati dagli uffici competenti, ha effettuato, nel corso degli anni, specifiche indagini, nonché audizioni con i dirigenti preposti, e ha formulato numerose